

Alicata, Ho dormito con te tutta la notte, Hacca

Il passato è un mosaico di affetti irrisolti, guerre, armistizi, traslochi e fughe e la ricerca del tempo perduto può essere, a volte, l'unico modo di ritrovarsi. "Una storia che vede una famiglia sfaldarsi e in qualche modo misterioso ricomporsi nel ricordo. Una storia in cui i fantasmi dei vecchi amori ritornano e sono nuove persone, nuove avventure, nuova vita. Una storia di abbandoni, e di ritrovamenti. In questo romanzo Cristiana Alicata ha messo su carta con una sincerità e una grazia speciali il cuore dei suoi personaggi.

Ali Farah, Il comandante del fiume, 66th&2nd

C'è una leggenda in Somalia che si tramanda di generazione in generazione. Poiché il loro paese era privo di corsi d'acqua e non c'era da bere, gli abitanti affidarono a due saggi l'incarico di creare un fiume. I saggi esaudirono la richiesta, ma nel fiume nuotavano anche i coccodrilli, creature crudeli. Fin da piccolo Yabar ha ascoltato il racconto di zia Rosa e ha imparato che per conoscere il bene bisogna convivere con il male necessario.

Aidara, La ragazza dal cuore di carta, Macchione Editore

Un tuffo nella contemporaneità interculturale italiana. L'infanzia migrante, il ricordo della guerra in Mozambico, la gioventù militante degli anni Settanta, i residui coloniali in Senegal, i ragazzi delle banlieu, le relazioni uomo-donna con tutte le loro contraddizioni, diventano un filtro per analizzare le lotte per la conquista della dignità umana.

Aprile, Porco di mare, Ensemble

Tre fratelli si ritrovano a Preveza, in Grecia, in una calda estate del 1982. Ascoltando i racconti della gente del luogo, vecchie leggende e storie di pescatori, i tre ricostruiscono con pazienza le vicende di Marco Demaris, l'ultimo porco di mare, vissuto agli inizi del Novecento. Figlio di una porcara e di un contrabbandiere, perduto innamorado di Berenice, Marco è costretto dalla vita a rinnegare se stesso. Marco Demaris incarna, nella sua trucida figura, tutte le contraddizioni del mondo: egli è uomo ed è porco, è generoso e profittatore, cinico e sognatore.

Baldelli, Il tempo bambino, Giunti

un romanzo delicato e perturbante, che ha per protagonista Mr. Giovedì, un uomo che aggiusta e ricostruisce orologi, che ha ancora tanta paura del buio e dell'ombra della madre, e che ha appena scoperto di accorciarsi, di perdere centimetri in altezza. Poi c'è Regina, che è una ragazzina, anche se vorrebbe sembrare più grande. Un romanzo maturo e di grande intensità emotiva che conferma una voce solida e unica nel nostro panorama letterario.

Balzano, L'ultimo arrivato, Sellerio

La storia di un bambino e di un viaggio, le avventure e le disavventure di un piccolo emigrante con la testa piena di parole. Questo romanzo è la storia di un piccolo emigrante, Ninetto che abbandona la Sicilia e si reca a Milano. Si getta in quella città sconosciuta con foga, cammina senza fermarsi, cerca, chiede, ottiene un lavoro. E tutto gli accade come per la prima volta. Un personaggio letterario capace di svelare una realtà caduta nell'oblio, e di renderla di nuovo vera e vitale.

Bernardini, La vodka è finita, Ensemble

Ugo cerca di prendere una strada diversa da quella che sembra scritta per lui sperando così di risparmiarsi la fine del padre: e sì, perché suo padre – un boss di quartiere – viene brutalmente assassinato per vendetta nel carcere in cui si trovava da tempo. È il 1989 e Ugo è iscritto a economia, innamorato di Nina e cerca di non entrare in quegli affari "di famiglia" che lo Zio gestisce con estrema disinvoltura. Eppure qualcosa non va come avrebbe voluto. A fare da sfondo alla sua storia è la caduta del Muro di Berlino e la fine della Cortina di Ferro; il tutto preso in considerazione da un punto di vista sorprendente.

Bernardini, *Le stanze del tempo*, Scrivere per volare

Genga, fine '800. Salvo, poco più di un bambino e già orfano di madre, mentre sta rientrando a casa dopo una giornata di lavoro nei campi, trova il padre a terra, morto. Non si perde d'animo e per sopravvivere si barcamena tra vari lavori, fra cui quello di bracciante presso Domenico e Annetta, proprietari di un vasto podere e genitori di due sue coetanee, Berta e Clotilde. Un'epopea degli umili, una vicenda di generazioni, in un percorso durissimo e toccante attraverso un pezzo fondamentale di storia italiana ed europea e attraverso le due grandi guerre.

Dazzi, *Bella e Gustavo*, Il Castoro

Un uomo solo, un cane, una grande città. Due ragazzi d'estate. Un incontro che cambierà la vita di tutti. "Il nucleo della storia nelle sue linee generali mi è stato ispirato da una vicenda accaduta veramente. Era l'inverno di qualche anno fa, a Milano. Un uomo solo che viene ridotto in fin di vita in una notte di luna piena non è una notizia sensazionale, né fuori dal comune in una società dove gli ultimi vengono vissuti come un peso di cui sarebbe meglio sbarazzarsi. Ma a volte i miracoli accadono, e questa è la storia che racconta il libro che avete in mano."

De Majo, *Guarigione*, Ponte alle Grazie

La malattia da poco superata – un tumore al testicolo – e la paternità inattesa di due gemelli, uno dei quali nato affetto dall'epidermiolisi bollosa, colgono l'autore narratore ancor giovane e lo gettano in un iniziale sconforto, ma appresa la possibilità di una guarigione sua e del piccolo lo spingono a domandarsi da dove venga il male e perché. Definirlo autobiografico è riduttivo. E' anche un saggio, un libro di viaggi, un monologo, la storia di una neopaternità, un testo sulla paura, sulla dittatura del caso nelle umane vicende.

De Torrebruna, *Blood & breakfast*, Ensemble

Un thriller avvincente. La storia è quella di Carl, uno studente di medicina fuori corso che ha l'occasione di ritrovarsi nel momento in cui riceve in eredità una villetta in una zona ormai devastata dalla costruzione di colossi di cemento. Il bed & breakfast del titolo. Blood&Breakfast ha la progressione di un'operazione chirurgica votata a sviscerare la radice di un male di vivere che non offre scampo, il ritratto di un giovane outsider dal volto umano, confuso, come ognuno di noi, tra la gente.

Diritti, *Noi due*, Rizzoli

Il terremoto de L'Aquila. La crisi economica. La migrazione verso il Nord. Protagonista la coppia di coetanei Alice e Carlo, nemmeno sessant'anni in due, all'alba di un possibile futuro iniziato scavalcando con i propri bagagli le macerie di una ricostruzione infinita e fasulla, per cercare il loro posto nel mondo: lui è stato assunto come designer in un'azienda del bolognese; lei come assistente sociale in una casa-famiglia di Genova. Tra i due è distacco doloroso, ma il mondo narrativo di Diritti concede sempre un'ultima disperata possibilità di conciliazione e amore.

Geda, *Se la vita che salvi è la tua*, Einaudi

Andrea Luna ha trentasette anni, fa l'insegnante, ma non ha una cattedra fissa. Quello che doveva essere un breve soggiorno newyorkese, una vacanza solitaria voluta per riprendere fiato e soffocare le braci di una crisi coniugale, si trasforma in una peregrinazione nelle miserie dell'umanità e nella sua infinita ricchezza, in un viaggio che lo trascina ai margini della società e che gli regala incontri memorabili. Quando, all'improvviso, Andrea decide di tornare a casa dalla moglie, quello che ha lasciato non esiste più. E allora capisce che «casa» è altrove. Per raggiungerla sarà disposto a tutto.

Giaquinto, *La briganta e lo sparviero*, Marsilio

Una mattina di novembre del 1841, una donna scava un fosso in un terreno cretoso di un paese dell'alta Irpinia, poi si accovaccia e partorisce una bambina. La bambina si chiamerà Filomena, e nonostante la miseria crescerà sana e forte, e diventerà bellissima e strafottente. Nella primavera del 1862, in un bosco lungo il fiume Calaggio, il suo destino si intreccerà con quello del brigante Giuseppe Schiavone, detto lo Sparviero. Protagoniste assolute del romanzo sono le figure di donne epiche e tragiche. Una storia del Sud, tra povertà, superstizione, brigantaggio e repressione piemontese.

Malabaila, *La parte sbagliata del paradiso*, Fandango

Quando Ivan conosce Valentina, la splendida e viziata figlia del suo capo, è soltanto un giovane operaio che lavora in un'azienda metalmeccanica. Lui, che nella vita si è sempre accontentato, decide di darsi da fare per conquistarla e trova un'idea commerciale che presto si rivelerà vincente. Ma Valentina è impegnata, lontana e soprattutto piena di blocchi emotivi. Una fotografia dell'Italia, del sentimento giovanile, della società instabile che tutti noi conosciamo.

Mammi, *La scellerata*, Aracne

Tutto sembra cominciare nel modo più banale – il protagonista viene improvvisamente abbandonato dalla sua donna e il mondo attorno a lui tende a franare. Ma la sua frana è un vortice di crescente eppur controllato delirio, dove l'anormale è la norma e il grottesco diventa leggerezza. La voce autoironica e pungente del protagonista muove a un riso condito di straniamento e paradosso, conferendo alla narrazione una forte vena tragicomica. Molto più comica che tragica.

Marcuzzi, *Dove si va da qui*, Fandango

Gabriele e Nadia stanno insieme da dodici anni. Si sono conosciuti all'Università, lui ingegneria, lei veterinaria, una battuta veloce, l'appuntamento dopo le lezioni, il riepilogo dei fallimenti amorosi di entrambi, e ora eccoli qui: convivono in un bell'appartamento, con le fotografie delle vacanze d'estate ben esposte all'ingresso. Sullo sfondo di una provincia del Nordest sulla quale si abbatte la crisi economica, Dove si va da qui ritrae, come in un quadro che scolora, i problemi capitali di una generazione che ha pochi progetti e troppe preoccupazioni.

Mari F., *La ragazza di Scampia*, Fazi

Una vita ordinaria dalla quale proiettare altre identità: ecco a voi Franco, funzionario della pubblica amministrazione napoletana, una vita tranquilla, relazioni difficili con le donne e una passione, la scrittura. L'obiettivo diventa convincere l'editor di una grande casa editrice del Nord che la storia scritta da Franco, riportata da tale Jenny Marvizzo e riguardante l'eroica Stella, sia scottante cronaca ambientata a Scampia. In odore di scoop, *La ragazza di Scampia* diventa un grande affare; peccato che la realtà non sia mai la verità: siamo proprio sicuri che Napoli, la camorra, Scampia, l'intera vicenda di Stella non siano mera invenzione romanzesca? Questo romanzo narra della controversa rivincita della menzogna letteraria sullo strapotere della cronaca.

Mari M., *Roderick Duddle*, Einaudi

Roderick ha dieci anni, e tutto quello che possiede è un medaglione. Ancora non lo sa, ma quell'oggetto - per cui tutti intorno a lui sembrano disposti a uccidere - lo porterà più lontano di qualsiasi nave al largo dell'oceano. Con *Roderick Duddle* Michele Mari ha scritto una storia capace di rifondare a ogni pagina il gesto stesso del narrare: un libro che entra di diritto, e che resterà, nella tradizione del grande romanzo d'avventura.

Marziani, Umberto Dei. *Biografia non autorizzata di una bicicletta*, Battiti

“Quella bicicletta non era una bicicletta qualunque. Era una Umberto Dei, modello Imperiale, anni Trenta, un vero classico dell'eleganza a due ruote. Nera, ovviamente.” Gli occhi di Nas, il ragazzo

uzbeko capitato un pomeriggio nella ciclofficina lungo la Martesana, a Milano, non se la sono lasciata sfuggire nella penombra del retrobottega. Comincia da qui la strana amicizia tra Arnaldo Scura, meccanico ciclista, molte vite alle spalle, non tutte felici, e il ragazzo con la pelle scura che, chissà come, pare conoscere alla perfezione le biciclette: telai, mozzi, forcelle, catene, corone, pignoni. Nella Milano dei Navigli, ancora popolare e già multietnica, una storia sulle differenze e sulle diffidenze da cui nascono le paure.

Un tributo a Milano, al lavoro, alla bicicletta, all'amicizia e all'integrazione razziale.

Menaldo, *Il re del tango*, Gilgamesh

Miro suona “*con le dita, con il corpo, con l'anima*” quella sua *fisa* ritrovata in soffitta dal nonno, proiettando un'immagine trasandata, egoistica e maledetta di fascino, con i capelli lunghi e l'accenno di barba. Partendo dall'Emilia, terra natale, la donna che gli promette Parigi è Christine: è la città, con i suoi dedali e le sue sfumature, ad entrargli dentro, con quel *tango nuevo* che lo rende artista. Ma sarà Nina la sua donna, la sua musa ispiratrice: bionda di quel biondo che gli ricorda la sorella, è vista ma non percepita, lasciata fuggire per incuria.

Metallo, *Come una foglia al vento*, Casa Sirio

Fine anni '80. Peppe Blaganò ha una grande passione per il calcio sudamericano, un piccolo mobilificio in Calabria e una valanga di debiti. L'unico modo per evitare il fallimento dell'attività è accettare la proposta dei Rombolà, la famiglia di 'ndranghetisti che controlla la zona, disposta ad aiutarlo in cambio di qualche favore. Mischiando calcio e cocaina, narcotraffico e cibo, Colombia e Roberto Baggio, Claudio Metallo tira fuori un romanzo che più veloce non si può, capace di trascinare il lettore nella storia dalla prima all'ultima riga.

Morante, *In fondo, la luce*, Filamenti

Di un realismo immaginifico, le undici voci a cui dà vita la penna di Silvia Morante si caratterizzano tutte per l'assenza di meraviglia con cui si raccontano e raccontano il paradosso. Vicende, sentimenti, istanti, sensazioni sono riportati sì in prima persona, ma senza mai celare l'altra faccia della medaglia. Piacevolmente spiazzanti, dolcemente cinici, i racconti di questa raccolta trascinano il lettore nel buio al di là dell'abbaglio e nello spiraglio di luce al di là delle tenebre, creando una dimensione cruda come un pensiero e soave come la materia.

Narciso, *Yes, che Cannes*, Betelgeuse

Prendere un episodio a caso di *Sex and the City*, il primo capitolo della saga di Bridget Jones, una puntata di un coloratissimo programma di Real Time e un documentario sulla Costa Azzurra: con la possibilità di creare un cocktail con simili ingredienti, probabilmente il risultato sarebbe stato “*Yes, she Cannes*”, opera prima di Giulia Narciso edita da Betelgeuse.

Padua, *A un passo dalla luna piena*, Fernandel

Protagonista della vicenda è Simone, un bambino di otto anni che si trova improvvisamente immerso nel mondo adulto a causa del matrimonio in crisi tra sua madre e suo padre. Così piccolo, passa dai giochi d'infanzia – il cubo di Rubik, le carte colorate e le biglie – ad ascoltare discorsi che non fanno parte del suo mondo, a vivere traslochi temporanei che destabilizzano la sua personalità e a conoscere più a fondo “i grandi”. A sorvegliare ogni momento, collegando i pensieri di tutti i protagonisti del romanzo, c'è una luna dalle connotazioni quasi leopardiane che, nelle sue varie fasi (piena, calante, nuova e crescente), rispecchia le situazioni cardine che cambiano la vita di Simone e diventa compagna dei suoi pensieri, insieme a un orsacchiotto di peluche e poche altre certezze.

Pareschi, *E' di vetro quest'aria*, Pequod

*È di vetro quest'aria* ci racconta di ciò che precede ogni momento decisivo, l'attimo prima che una scelta possa provocare un'irrimediabile rottura. Questi racconti, con una classicità fondata e

radicata, scattano istantanee raggelanti della realtà. È di vetro quest'aria è la fotografia che non ti aspetti, che ti fa rimanere immobile, attonito. È la vita e in quanto tale ti stupisce.

Pasquandrea, *Volevo essere Bill Evans*, Fara

Godibilissima piccola storia del jazz, rivisitato attraverso le varie epoche e il ricordo di molti dei suoi grandi protagonisti, *Volevo essere Bill Evans* è una bella swing-parade di flash, emozioni e impressioni colte tra un concerto e un ascolto, tra festival e jam session.

Peano, *L'invenzione della madre*, Minimum fax

Questa è una storia d'amore. Si tratta dell'amore più antico e più forte, forse il più puro che esista in natura: quello che unisce una madre e un figlio. Lei è malata, ha poco tempo, e lui, Mattia – sapendo che non potrà salvarla, eppure ostinandosi contro tutto e tutti – dà il via a un'avventura privatissima e universale: non sprecare nemmeno un istante. Raccontando di questo *everyman*, grazie al coraggio della grande letteratura, Marco Peano ridà senso all'aspetto più inaccettabile dell'esperienza umana: imparare a dire addio a ciò che amiamo.

Petri, *Giorni di spasimato amore*, Longanesi

Affacciato al suo balconcino sul golfo di Napoli, Antonio guarda il mare pieno di luce e ascolta alla radio le canzoni di Sanremo. Nel quartiere lo prendono per matto, ma a lui non importa. Perché se Antonio è pazzo, lo è d'amore per la sua Lucia, una lunga treccia nera e occhi screziati d'oro, che ha conosciuto in un giorno lontano del 1943. Sullo sfondo di una Posillipo piena di vita, voci e colori e di un mare placido e scintillante, capace di svelare il significato dell'esistere a chi ha la pazienza di osservare, Romana Petri intesse lo struggente racconto di un sentimento totalizzante, di un amore dalla forza imprevedibile che sa sfidare e vincere l'inesorabile scorrere del tempo e le crude leggi della realtà.

Piedimonte, *L'assassino non sa scrivere*, Guanda

Un piccolo paese perso nella campagna finalmente conquista i suoi quindici minuti di celebrità: è ora di festeggiare? Non proprio, se la fama improvvisa è dovuta a un efferato serial killer, per di più l'unico al mondo a essere totalmente privo di metodo e con l'abitudine di lasciare biglietti sgrammaticati sui cadaveri delle sue vittime. La gente del posto è divisa tra il terrore e l'imbarazzo, in balia del caos mediatico e nelle mani di difensori ben poco efficaci. Oltre ai carabinieri, capitanati da un maresciallo scacchista incerto sulla partita che sta giocando, si sono infatti gettati sulle tracce del mostro un cronista cinico e navigato, il suo variopinto drappello di amici e Siusy, la barista dal cuore spezzato. Eroi sgangherati che, tra inseguimenti, maledizioni ed equivoci, scopriranno come dietro il modus operandi apparentemente assurdo dell'assassino si nasconda una figura del tutto inattesa...

Rausa, *Marta nella corrente*, Neri Pozza

Due storie si alternano, procedendo in principio parallele per poi intrecciarsi: la piccola Marta perde la madre, vittima di un incidente automobilistico, e si ritrova sola, non avendo mai conosciuto il padre. Siamo nel 1982 e l'Italia ha appena vinto i mondiali di calcio in Spagna. La seconda storia è precedente di quarant'anni e porta il lettore nella bufera prima del fascismo imperante e delle leggi razziali, poi della guerra, della Resistenza e delle deportazioni. *Marta nella corrente* è un romanzo di donne: di madri mancate, assenti, scostanti, desiderate e rimpianti; di amiche legate come e più di sorelle. Il destino fa incontrare Marta ed Emma che prima si prendono le misure e poi avviano un'elementare forma di comunicazione, in cui gli scacchi hanno un ruolo fondamentale.

Rossi, *Storia di Adelmo*, Albatros

Un detto molto saggio recita: cambia ciò che puoi cambiare ed accetta ciò che è immutabile. E l'immutabile dell'autrice è il forte legame con i più deboli e, soprattutto, con gli animali indifesi.

Ecco allora che da quando alcuni cani, Chico, Lù, Fed, Blues, Adelmo, entrano a far parte della sua vita, qualcosa in lei cambia, in meglio, perché l'amore è spesso quello che ci guida nelle nostre scelte più importanti.

Silva, *Il grande Firlinfù*

Ate sente la guerra avvicinarsi ai suoi monti, ma sa come fermarla: deve riuscire a dissotterrare il Gran Firlinfù e trovare un gigante che sia in grado di suonarlo. La sua musica farà cessare la guerra, l'ha detto Ariùn Vin. Ate ha fiducia nella magia di Ariùn Vin che è un nobile inselvaticito, a volte simile a un albero, ma si cura da solo e ha fatto trappole intorno per tenere lontano tutti. Ma un po' alla volta la realtà prende il sopravvento: la guerra diviene tragicamente reale, Ate deve fare i conti con questa realtà: perde il suo candore ma non la sua umanità.

Spurio, *L'opossum nell'armadio*, Poetikanten

La tipicità di questo libro sta nell'intuizione, nella ricerca, nell'attesa; ogni storia è costituita da personaggi dalle caratteristiche volutamente marcate per poterne identificare la peculiarità, l'individualità, quasi un'analisi all'uomo e ai suoi tanti riflessi psico-sociologici di fronte alle varie esperienze dove l'istinto lascia spesso spazio alla ragione e alla riflessione, dove certi atteggiamenti caratteriali sono spesso il frutto di esperienze subite e mai completamente superate.

Squatriti, *La Cana*, Collezione Letteraria

Un adolescente tedesco cresciuto nel credo nazista e mandato in Italia a fare la guerra, la sua diserzione, l'educazione alla mancanza di ogni regola morale, un'etica aberrante dalla quale è difficile liberarsi, una villetta ai margini del bosco, una idea maniacale di ordine, la difficoltà di rapporti amorosi durevoli, il freddo dentro all'anima, l'incendio doloso, il delitto, infine l'amore totalizzante per una femmina di cane di razza, 'Cana', come Siegfried la chiama nel suo stentato italiano.

Sulpizi, *Sotto il segno di Venere*, Diabasis

Esordio di una giovanissima e talentuosa studentessa del Liceo Romagnosi, Giulia Sulpizi, il libro è un avvincente romanzo storico, una storia d'amore appassionante per un pubblico di tutte le età. Scelta esemplare per un nuovo gusto letterario, il romanzo su Giulia, l'unica figlia dell'Imperatore Augusto, è stato supportato da uno studio accurato e da una personale rielaborazione del personaggio.

Truini, *Di polvere e di altre gioie*, Ensemble

C'è una trasmissione televisiva i cui concorrenti vengono puniti fisicamente; e c'è una serie di prostitute che vengono torturate e uccise barbaramente durante riti crudeli e cruenti. In mezzo a tutto ciò c'è Oscar Fiori – esperto di figure retoriche e di professione l'Operatore Sociale – che investiga suo malgrado aiutato dalla propria famiglia da cartone animato.

Il romanzo ironizza sugli aspetti più grotteschi della televisione e dell'informazione, alla ricerca costante di emozioni con cui colpire il pubblico. Anche oltre il lecito.

Viale, *La camera celeste*, Gilgamesh

Livia e Flaminia sono due sorelle che vivono a Roma, hanno una vera passione per i classici e l'ornitologia e nello sgabuzzino un'ingombrante valigia piena di soldi ereditata dal padre, avvocato e ciurmatore assai poco compianto. Alla strada hanno sempre preferito il salotto di casa e del mondo sanno poco e nulla. Il romanzo che scivola dalla realtà al sogno, andata e ritorno, che scorre, a tratti carsicamente, senza strappi, con la dolcezza della fiaba e un'ironia tutta moderna, consapevole, sorniona, che ama schernirsi con una strizzatina d'occhio.

Wiesendanger, *Ancora cinque minuti*, Collezione Letteraria

Da morti è più facile. Un piccolo ma grave incidente sbalza una donna e un ragazzo nell'altro mondo in una condizione tra la vita e la morte, un confine perfetto per farsi domande importanti in serena complicità: perché in amore si chiede di dare quello che non si ha? C'è un nocciolo dentro la Storia? Ma la vita è pronta a riprenderseli. Attraverso un quantum di coma che avviene in un lampo, l'amore li trascinerà giù.

Zannoner, Zorro nella neve, Il Castoro

Luca scivola veloce sulla neve, libero sul suo snowboard, lontano dalla monotonia di giornate senza senso. La velocità è esaltante! Basta un attimo, però, per cambiare tutto: una valanga, e la neve diventa una prigioniera. Sembra la fine, ma Luca è fortunato: qualcuno lo salva nella notte. Degli uomini insieme a dei cani. Un cane soprattutto.

Arlt, Un viaggio terribile, Edizioni Arcoiris

Racconta un viaggio transatlantico attraverso il Pacifico. Durante questo viaggio del terrore, Arlt presenta una serie di personaggi caricaturali: è come se qui ci fossero tutti i temi e le ossessioni della sua letteratura. I personaggi sono quelli tipici della sua opera: indovini, astrologi, predicatori, ubriachi, fanatici, religiosi, donne belle e appassionate ma nessuno di loro è realmente come appare.

Barry, Il fiordo di Killary, Adelphi

Questa è la storia di un matrimonio felice ma prima di mettervi a vomitare e voltare pagina lasciatemi dire che finirà con la faccia del sottoscritto schiacciata contro il freddo metallo del cofano di una Volvo, le sue mani ammanettate dietro la schiena e una voce monotona che gli recita la tiritera dei suoi diritti all'orecchio: tutto questo accadrà nel parcheggio di un megastore in Naas Road, a Dublino.

Bolano, I detective selvaggi, Adelphi

Simpatica, eppure segnata già dalla sconfitta e dalla follia, dissipata e bohemienne, esultante e allucinata è al vita dei protagonisti del romanzo "un viaggio infinito di uomini che furono giovani e disperati, ma che non si annoiarono mai". Questo è il romanzo delle loro avventure ed è quindi un romanzo di formazione, ma anche un giallo nonché, come tutti i romanzi di Bolano, un romanzo sul rapporto tra finzione e realtà.

Butler, Shotgun Lovesongs, Marsilio

Henry, Lee, Ki e Ronny sono cresciuti insieme a Little Wing, una cittadina rurale del Wisconsin. Amici fin dall'infanzia, hanno poi preso strade diverse. Ora tutti e quattro sono tornati in paese per un matrimonio. Ma vecchie rivalità si insinuano nel clima di festa e nella felicità di ritrovarsi, e il segreto di una moglie minaccia di distruggere un matrimonio e una famiglia. Un vibrante inno alle cose che contano davvero nella vita, l'amore, la lealtà, il potere della musica e la bellezza della natura.

Cortazar, Un certo Lucas, SUR

Una collezione di bozzetti, di micronarrazioni: l'itinerario quotidiano di una personalità unica. La prosa è giocosa e ironica: un vero e proprio antidoto contro magniloquenza e solennità.

Echenoz, '14, Adelphi

Quando il 1° agosto 1914, le campane suonano a martello annunciando la mobilitazione, nemmeno il mite, smarrito Anthime riesce a sottrarsi all'esultanza generale, alle discussioni febbrili, alle risate senza fine sovratate da inni e fanfare. Un ultimo antinomico sguardo d'addio alla deliziosa Blanche ed eccolo partire da Nantes alla volta dell'ignoto. Con una leggerezza e una concisione che già il titolo evoca, Echenoz ci mostra la tragedia che ha diviso in due il secolo scorso ad altezza d'uomo,

lasciandosi guidare dallo sguardo candido del protagonista, emblema della sola qualità che consenta di attraversare indenni l'inaudita violenza della Storia: la caparbia volontà di adattarsi.

Hernandez, Tentativi di fuga, E/O

Marcos è uno studente modello di Belle Arti, schivo e intelligente. Helena è la sua affascinante professoressa di Storia dell'arte e direttrice della galleria in cui esporrà Jacobo Montes, il grande artista sociale la cui opera denuncia i lati oscuri del capitalismo. Marcos diventa l'assistente di Montes e la sua vita cambia radicalmente perché l'arte del maestro si trasforma in un gioco grottesco e pericoloso. Qual è la linea che la separa dalla vita? L'artista può ignorare l'etica? Risultati inattesi e un finale mozzafiato.

Hornby, Funny girl, Guanda

Nell'Inghilterra degli anni Sessanta spopola l'attrice Sophie Straw, ex reginetta di bellezza di un paesino del Nord, che ha cambiato nome e tagliato i ponti con la famiglia per trasferirsi nella Swinging London, inseguendo il sogno di far ridere la gente. Insieme a lei lavora l'affiatatissima squadra della BBC. Sophie, che si è giocata il tutto per tutto pur di sfuggire alla monotonia della provincia e alla minaccia di un matrimonio senza amore, si troverà a recitare un copione di scena troppo simile a quello della sua vita ... La storia di una ragazza che vuole puntare sull'ironia più che sulla bellezza, che vuole fare l'attrice più che la soubrette, che vuole essere amata, ma davvero.

Kreller, Un elefante nella stanza, Il Castoro

Masha, tredici anni, deve trascorrere l'ennesima estate dai nonni, in una cittadina di provincia fin troppo sonnolenta. Non c'è nessuno con cui parlare ... finché non incontra Max e Julia, fratello e sorella. C'è qualcosa di speciale in loro, Masha lo capisce dal primo momento, e quando si accorge dei brutti lividi sulla pancia di Julia, comincia a intuire il loro segreto.

Lipsyte, La parte divertente, Minimum fax

Una sublime baraonda che si muove abilmente sul confine fra ilarità e pathos. In questi racconti caustici, irriverenti, esilaranti, l'autore descrive il lato più grottesco di una middle class piena di velleità intellettuali e di ambizioni di successo ma che inciampa costantemente nella propria mediocrità. Un buono a nulla cerca di sbarcare il lunario spacciandosi per balia alle neomamme chic di Brooklyn; la figlia di un sopravvissuto all'Olocausto si innamora di un giovane coperto di tatuaggi neonazisti ... Un umorismo implacabile e sovversivo, uno stile pirotecnico.

Martinez, Purgatorio, SUR

Nell'inverno del 1976 Simon Cardoso viene arrestato dalla giunta militare argentina e ben presto se ne perdono le tracce. Desaparecido. Trent'anni dopo, negli Stati Uniti, sua moglie Emilia ne sente la voce in un ristorante. Sconvolta, inizia un'incessante ricerca del marito che credeva morto. Una storia d'amore e una ghost story, sullo sfondo della sinistra irrealtà creata dal regime dittatoriale. Un romanzo commovente che tiene il lettore in bilico tra verità e illusione.

O'Reilly, La dama nera, Sonzogno

Chi è la donna fuori del comune che ha fatto girare la testa a Shakespeare, trascinandolo in una storia d'amore torrida e disperata? E' la celeberrima e misteriosa Dark Lady dei Sonetti, la bellissima Aemilia Bassano, di origine italiana, colta, brillante, spregiudicata. Nello splendido e brutale mondo elisabettiano, agitato dalle lotte di potere, questo romanzo, tra realtà e finzione, ci rivela una splendida figura femminile.

Pachecho, Il vento distante, SUR

Quattordici racconti agitati dal vento. Nostalgia e ironia sono le chiavi di lettura di queste storie che hanno per protagonisti adolescenti timidi e innamorati, grasse ragazze solitarie, rivoluzionari perseguitati dall'orrore del sangue, abili truffatori. Un classico della letteratura latino-americana.

Pauls, Storia del denaro. SUR

Debiti mai saldati, investimenti senza senso, operazioni clandestine: il denaro è un flusso che invade l'intero romanzo e la vera ossessione dei suoi personaggi. Scomponendo un fenomeno sociale nell'esperienza individuale del protagonista, Pauls narra un paese in cui il denaro non conta assolutamente nulla, eppure resta la sola cosa che importa. Il romanzo conclude la "trilogia della perdita" dedicata agli anni Settanta in Argentina.

Penn Warren, Tutti gli uomini del re, Feltrinelli

Anni Trenta. Willie Talos, un giovane di origini contadine, diventa quasi per caso governatore di un non nominato stato del Sud e promulga una serie di riforme populiste che migliorano le condizioni di vita delle classi disagiate. A narrare la vicenda è il giornalista Jack Burden che, affascinato dalla personalità di Talos, ne diviene fedele e spregiudicato collaboratore. Il tragico evolversi dei fatti lo porta a ricredersi sul fatto che nessuno può essere considerato responsabile per le conseguenze di un'azione nel dispiegarsi caotico della storia. Premio Pulitzer nel 1947, uno dei migliori romanzi politici americani.

Prenz, Il signor Kreck, Diabasis

Metà anni Settanta durante la dittatura militare in Argentina. Rodolfo Kreck ha una vita trasparente, ma il suo desiderio di solitudine lo rende sospetto e così viene prelevato dalla polizia, tradotto in un commissariato e lungamente trattenuto senza accuse definite. Kafkiano, un libro complesso e inquietante, ironico e drammatico, in cui il problema della libertà e della legalità viene letto attraverso lo sguardo e i racconti dei vari attori di una storia.

Rulfo, Pedro Paramo, Einaudi

Juan Preciado torna a Comala a cercare il padre, Pedro Paramo, che non ha mai conosciuto. Ma Comala è un paese di ombre: molte voci, molte storie, e tutte sembrano provenire da un altrove misterioso. Sa rendere la coesistenza di passato e presente, vita e morte, tempo eterno e immobile.

Smale, Geek girl, Il Castoro

Harriet Manners ha quindici anni, una vera passione per le liste, gli schemi, le definizioni; ha un quoziente intellettivo fuori dal comune e mangia pane tostato solo tagliato a triangoli. In generale, si sente come un orso polare nella foresta amazzonica. Sarà per questo che a scuola tutti sembrano odiarla?

Tavora, Un matrimonio fuori città, Edizioni Arcoiris

I dintorni della città di Recife, in Brasile, fanno da sfondo a una storia d'amore ostacolata da differenze economiche e sociali. Con ironia e un tratto delicato, Tavora ci fa a un tempo divertire e commuovere, aggiungendo un grazioso capitolo all'eterna saga letteraria degli amori contrastati.